

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3802 del 26/07/2022
Oggetto	Procedimento MOPPA2982 (ex 3060/S). CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A. Rinnovo con Variante Sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorano Modenese (Mo) per uso industriale. Regolamento Regionale 41/2001 artt. 27, 31.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3987 del 25/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**Servizio autorizzazioni e concessioni sede di Modena**

**Oggetto:** Procedimento MOPPA2982 (ex 3060/S). CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A. Rinnovo con Variante Sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorano Modenese (Mo) per uso industriale. Regolamento Regionale 41/2001 artt. 27, 31.

**La Responsabile**

**Richiamate:**

- la determinazione n. DGP-2012-651 del 17/01/2012, valida fino al 31/12/2015, con la quale è stata rilasciata alla ditta CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A. la concessione per la derivazione di acqua sotterranea in comune di Fiorano Modenese mediante n° due pozzi ubicati nel foglio 7 al mappale 49 del N.C.T. del medesimo Comune, utilizzati per il ciclo produttivo di impasto atomizzato ed altri materiali ceramici nell'ambito dell'attività aziendale della ditta, con portata massima d'esercizio pari a 3,0 litri/sec e per un quantitativo massimo prelevabile annuo di mc. 67.504;

- la determinazione Dirigenziale n° 13547 del 25/10/2013 con cui si rilascia variante sostanziale con aumento del prelievo a 80.000 l/sec e portata massima 9,0 l/sec, che lascia invariata la scadenza della concessione;

**Ricevute:**

- con nota prot. n. PG/2015/854657 del 01/12/2015, da parte di Cesare Landi in qualità di rappresentante legale pro tempore della Ditta Ceramiche Atlas Concorde la domanda di rinnovo della sopra citata concessione;

- con nota prot. PG/2022/192035 del 15/12/2022, da parte di Luca Mussini in qualità di rappresentante legale pro tempore della Ditta Ceramiche Atlas Concorde, la domanda di variante sostanziale alla concessione con richiesta di perforazione di un nuovo pozzo ed aumento del prelievo da 80.000 l/sec a 100.000 l/sec, specificando una portata di esercizio pari a 8,0 l/sec riferita al prelievo complessivamente esercitato dai tre pozzi esistenti;

**Richiamata altresì** la determinazione n. DET-AMB-2022-1303 del 16/03/2022 con la quale è stata rilasciata alla ditta Ceramiche Atlas Concorde l'autorizzazione alla perforazione del nuovo pozzo, nella quale sono riportati tutti i pareri e le valutazioni ambientali previsti ai fini del rilascio della concessione.

**Verificato** che il nuovo pozzo, da denominarsi Pozzo 4, è stato realizzato in accordo alle prescrizioni impartite dall'atto di cui al punto precedente, come da comunicazione di fine lavori ed allegata documentazione tecnica acquisita con prot. PG/2022/114225 del 11/07/2022.

**Verificato che:**

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale

canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "industriale", di cui alla lettera c) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

**Verificato** inoltre che la Ditta concessionaria ha versato:

- l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria di Variante sostanziale con perforazione nuovo pozzo, pari a € 230,00;
- l'integrazione al deposito cauzionale di € 431,81 quale adeguamento della somma già versata, in data 19/07/2022;
- i canoni pregressi risultano interamente versati;

**Visti:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015 e n. 2067/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n. 1195/2016;
- la legge 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la DDG Arpae 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

**Ritenuto** che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa **essere assentita fino al 31.12.2026;**

**Dato atto** che:

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n.

241/1990 è la dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 122 del 16/11/2020, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE;

- il Responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**Attestata** la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Per quanto precede

#### **Determina**

**a di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A. - CF: 01282550365 la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da N° 3 pozzi in comune di Fiorano Modenese (MO) con una portata massima di 8 litri/sec. e un quantitativo massimo prelevabile di 100.000 mc/anno - proc. MOPPA2982;

**b di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 25/07/2022, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

**c di stabilire** che la concessione è valida fino al **31.12.2026**;

**d di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n. 24;

**e di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

**f di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

**g di attestare** che l'originale del presente atto è conservato

presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;

h **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

i **di dare atto** che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR n. 131/1986 risulta inferiore a euro 200,00;

j **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";

k **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

Per la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e  
Concessioni di ARPAE Modena  
**Dott.ssa Marina Mengoli**  
Il Tecnico Esperto titolare I.F.  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
**Dott.ssa Anna Maria Manzieri**

**ALLEGATO PARTE INTEGRANTE**

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea richiesta dalla ditta CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A. - CF: 01282550365. codice procedimento MOPPA2982 (3060/S).

**ART. 1 - QUANTITATIVO DEL PRELIEVO**

Quantità di acqua derivabile:

- portata nominale di prelievo dei 3 pozzi **8,0 litri/s;**
- quantitativo massimo di prelievo derivabile **100.000 m<sup>3</sup>/anno.**

**ART. 2 - DESTINAZIONE D'USO DELL'ACQUA**

L'acqua può essere utilizzata esclusivamente per l'utilizzo dichiarato e pertanto impiegata per il ciclo di produzione di impasti e materiali ceramici presso lo stabilimento Atlas Concorde di Via Canaletto 141 a Fiorano Modenese.

**ART. 3 - LOCALIZZAZIONE DEL PRELIEVO E DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE**

La configurazione complessiva delle opere di presa consiste nel quadro seguente:

Denominazione Pozzo	Pozzo 1	Pozzo 3	Pozzo 4 (NUOVA REALIZZAZIONE)
Dati catastali NCT Comune di Fiorano	Foglio 7, Mappale 49	Foglio 7, Mappale 49	Foglio 7, Mappale 577
Coordinate UTMREER	X= 646918; Y= 934246;	X= 647122; Y= 934350;	X= 646840; Y= 934032;
Anno di costruzione	2000	1989	2022
Tecnica costruttiva	Rotazione	Rotazione	Rotazione
Materiale colonna	PVC	PVC	Acciaio al carbonio
Diametro	210	225	219 mm
Profondità	100 m	106 m	100 m

Finestrature	plurifalda	plurifalda	Monofalda 90-98 m da p.c.
Avampozzo	In CA con cameretta a sezione quadrata	In CA con cameretta a sezione quadrata	1,5 x 1,5 m
Potenza elettropompa	5,0	5,0	5,5 KW
Portata di esercizio	3,0 l/sec	3,0 l/sec	2,0 l/sec

#### ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

**4.1** In base alla valutazione ex ante condotta con il metodo ERA, di cui alla Direttiva Derivazioni (delib. n. 8/2015, aggiornata dalla delib. n. 3/2017), con impatto "moderato" e criticità tendenziale "elevata", il prelievo ricade nei casi di "REPULSIONE".

In virtù del fatto che il corpo idrico interessato presenta un marcato deficit di approfondimento della soggiacenza che interessa ampie zone dell'acquifero libero della conoide del Secchia con valori fino a -35/-40 mt dal p.c., corrispondente alla situazione di "deficit elevato", l'utenza richiesta risulta compatibile con la prescrizione che la durata della concessione sia ridotta a 5 anni ed è pertanto valida fino al **31/12/2026**, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia.

**4.2** Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;
- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

#### ART. 5 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE

**5.1** Qualora all'approssimarsi del termine della concessione persistano i fini della derivazione, sarà cura del concessionario **presentare istanza di rinnovo prima della sua scadenza.**

**5.2** Nel caso in cui il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione dovrà darne comunicazione a questo Servizio prima della scadenza della stessa. In questo caso, per quanto riguarda gli adempimenti necessari, vale quanto indicato all'art. 8, punto 6 del presente disciplinare.

#### ART. 6 - CANONE DELLA CONCESSIONE

**6.1** Il canone dovuto per il 2022 risulta pari a **€ 2118.31**, già versato dalla richiedente;

**6.2** Per gli anni successivi, il concessionario è tenuto a corrispondere il canone **entro il 31 marzo** di ogni anno, adeguato con la percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, a

meno che i canoni non vengano rivisti con deliberazione della Giunta Regionale.

**6.3** Il Concessionario è tenuto al pagamento del canone annuo anche se non può o non vuole fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

**6.4** La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti, qualora non superi i tre mesi, non dà luogo a riduzione del canone annuo.

**6.5** Il mancato pagamento di due annualità del canone è causa di decadenza del diritto a derivare.

#### **ART. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE**

**7.1** L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari ad € 2.189,31 di cui € 1.757,50 già versati in data 21/01/2011, pertanto la quota da versare ad integrazione ammonta a € **431,81**.

**7.2** Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito dietro domanda scritta oppure può essere incamerato per accertata morosità.

#### **ART. 8 - OBBLIGHI E CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' ASSOGGETTATA LA DERIVAZIONE**

##### **8.1 Monitoraggio del livello di falda**

Ai sensi di quanto stabilito dalla "Direttiva derivazioni" dell'AdBPo n° 3/2017 e in ragione di quanto evidenziato al punto 4.1 la ditta deve condurre, a propria cura e spese un monitoraggio del livello della falda, mediante almeno due campagne di misurazioni di livello piezometrico/soggiacenza semestrali, in continuità con le campagne già realizzate nel periodo di concessione precedente, in periodi significativi ai fini dell'idrodinamica sotterranea dell'acquifero ed in particolare nel periodo di minima e massima escursione ("magra" autunnale e "piena" primaverile) anche modulando eventualmente i periodi di esecuzione delle suddette campagne in funzione di condizioni meteorologiche particolari/eccezionali. I dati di misurazione dovranno essere inviati alla scrivente Arpae SAC ed al Servizio Tutela e risanamento risorsa acqua della Regione Emilia-Romagna in occasione della trasmissione dei dati volumetrici riferiti al prelievo. Dovranno essere comunicati oltre al livello misurato anche i riferimenti di quota topografica sul livello del mare a cui riferire l'altezza piezometrica della superficie di falda.

La scrivente Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae si riserva di porre alla ditta ulteriori prescrizioni e/o limitazioni all'esercizio del prelievo durante il periodo di validità della concessione qualora ciò sia ritenuto necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi di

qualità stabiliti dalla Water Frame Directive (2000/60/CE) sulla base dei monitoraggi di sorveglianza eseguiti da ARPAE.

## **8.2 Cartello identificativo**

Il concessionario è obbligato ad apporre mediante adesivo sull'opera di presa, o nelle sue immediate prossimità, il codice QR che rimanda al cartello identificativo della derivazione.

Il codice verrà fornito unitamente alla determinazione di concessione.

L'adesivo deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.

## **8.3 Dispositivo di misurazione**

Il concessionario dovrà installare idoneo strumento di misurazione dei volumi prelevati e dovrà comunicare entro il 31 gennaio di ogni anno il quantitativo di acqua utilizzato in metri cubi alle seguenti Amministrazioni:

ARPAE - SAC di Modena PEC [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, aria e Agenti Fisici PEC [ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it)

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO PEC [protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

Il concessionario è tenuto inoltre a :

- mantenere in efficienza la strumentazione tecnica installata;
- consentire al personale addetto al controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate;
- comunicare tempestivamente, anche per vie brevi, a questo Servizio concedente l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per interventi di manutenzione ed i tempi previsti per il ripristino.

## **8.4 Variazioni**

Ogni variazione relativa alle opere di prelievo, ivi compresa la sostituzione e/o il posizionamento della pompa e la modifica della destinazione d'uso dell'acqua derivata, deve essere preventivamente richiesta al Servizio concedente, che valuterà se autorizzarla. La variazione della destinazione d'uso dell'acqua, senza il preventivo assenso del Servizio, dà luogo a decadenza della concessione.

Ogni variazione relativa alla titolarità della concessione o a cambio di residenza dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio concedente.

## **8.5 Stato delle opere**

Le opere di prelievo devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento del loro mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risultino innocue ai terzi.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare i pozzi per scarico di liquami o di altre sostanze. Il titolare è responsabile di eventuali utilizzazioni abusive di acqua ed inquinamenti della stessa anche da parte di terzi.

## **8.6 Sospensioni del prelievo**

Il concessionario dovrà sospendere ogni prelievo, qualora gli venga comunicato il divieto di derivare acqua.

## **8.7 Cessazione dell'utenza (Titolo III del R.R. n. 41/2001)**

Il pozzo non può essere abbandonato senza aver provveduto alla sua disattivazione a regola d'arte.

Nei casi di decadenza, revoca, rinuncia o nel caso che non si intenda rinnovare la concessione, il titolare è tenuto a comunicare ad Arpae SAC di Modena la cessazione d'uso del pozzo entro tre mesi dalla sua dismissione ed a porre in atto tutte quelle operazioni tecniche affinché la chiusura non alteri la qualità ed il regime dell'acquifero con il ripristino dei luoghi allo stato originale.

Questo Servizio può consentire il mantenimento dei pozzi, su richiesta del concessionario, qualora sia garantito il non utilizzo del pozzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua, nonché dell'imbocco sia chiuso mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabili dal Servizio ARPAE competente.

## **8.8 Sub-concessione**

E' vietato cedere a terzi, in tutto o in parte, la risorsa idrica oggetto della presente concessione. L'inosservanza di tale divieto comporta la decadenza dal diritto a derivare.

## **ART. 9 - VERIFICA DI CONGRUITA' AGLI OBIETTIVI DI QUALITA' PER TUTTI I CORPI IDRICI**

**9.1** La derivazione in argomento, afferente al corpo idrico di cui trattasi, individuato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, sarà soggetta a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027, come disposto dalla D.G.R. n. 1195/2016.

**9.2** Qualora tale verifica dovesse rilevare la non congruità agli obiettivi sopra citati, si procederà alla modifica delle condizioni fissate nel presente disciplinare e/o alla revoca della concessione, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

## **ART. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari poste a tutela degli aspetti qualitativi e quantitativi della risorsa idrica.

Firma per accettazione

[ SOTTOSCRITTO CON FIRMA OLOGRAFA IN DATA  
25/07/2022 ASSUNTO AGLI ATTI CON  
PG/2022/122494 ]

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**